

L'ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI EDILI

No alle modifiche al superbonus «Prima si decidano gli obiettivi»

Sul superbonus si cambia. La detrazione per i lavori di efficientamento energetico degli edifici sarà ridotta dal 110% al 90%. Si riapre poi l'accesso al bonus (con la stessa percentuale) alle villette, anche se con precisi paletti. Fredda la reazione dei costruttori edili federati nell'Ance: per la presidente Federica Brancaccio, «prima di parlare di percentuali - il 90%, l'80% o il 130% - vogliamo capire qual è la politica industriale di questo

Paese e dove si vuole andare. Prima di ragionare sulle percentuali bisogna avere una visione a 360 gradi. Alcune cose - ha proseguito Brancaccio - non sono richieste del settore perché vogliamo chissà che cosa, ma perché sono necessarie per la crescita del Paese: i bonus dell'edilizia sono un pezzo di una politica industriale di settore del Paese, noi li vogliamo con cognizione di causa, con obiettivi da condividere». —